

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 DEL 19/11/2015

OGGETTO: Esame eventuali situazioni di incompatibilità del Consigliere subentrante, ai sensi degli artt. 10 e 11 della legge regionale 24.06.1986, n. 31, con avvio della procedura disciplinata dall'art. 14 della medesima legge. - Acquisizione dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al capo VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciannove**, del mese di **novembre**, alle **ore 18,46 e seguenti**, presso il cineteatro comunale (in deroga alla sede ordinaria, ai sensi dell'art. 4, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale) ed in **seduta aperta** (ricorrendo le circostanze di cui all'art. 1, co. 8, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale: **URGENTE**

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X	Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X
Franco	Francesco	X	Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X	Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa		X	D'Allura	Silvana Filippa	X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X				
Intelisano	Rosario		X			
Corica	Liborio Mario	X				
Samperi	Salvatore	X				
Gravagna	Maria	X				
Assegnati n. 15		In carica n. 15	Assenti n. 03		Presenti n. 12	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Corica Liborio Mario, Spoto Agatino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta



**Comune di Calatabiano
(Provincia di Catania)**

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

tel.: 095/7771031/Fax: 7771080-695391/e-mail: segretario@comune.calatabiano.ct.it

AVVISO

OGGETTO: *ERRATA CORRIGE* VERBALI DI DELIBERAZIONI DAL N. 60 AL N. 64 DEL 19.11.2015.

Il sottoscritto Segretario Comunale, dott.ssa PUGLISI Concetta, atteso che, nei verbali di deliberazione dal n. 60 al n. 64 del 19.11.2015, è stato riportato, per mero errore materiale, che la seduta consiliare si è tenuta in convocazione "ordinaria" anziché "urgente", come, invece, peraltro, correttamente risultante dall'avviso di convocazione prot. n. 14519 del 18.11.2015,

DA' ATTO CHE

si è proceduto alla correzione d'ufficio della locuzione "in convocazione ordinaria" con "in convocazione urgente".



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa C. Puglisi)

COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0014924/2015 del 27/11/2015

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto. In merito all'argomento di quest'ultima, non viene sollevata alcuna causa di incompatibilità e, pertanto, non viene proposto ed approvato alcun avvio del procedimento disciplinato dall'art. 14 della L.R. 24.06.1986, n. 31.

Il consigliere subentrante rende, inoltre, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, dichiarazione scritta di insussistenza cause di incompatibilità per l'assunzione dell'incarico.

Esauriti gli adempimenti preliminari per la ricostituzione del *plenum*, chiede ed ottiene la parola l'assessore Di Bella Mario (consigliere comunale dimissionario surrogato in questa seduta), a cui il Presidente del consiglio rivolge i propri ringraziamenti e saluti, per salutare gli ex colleghi ed amici consiglieri comunali, sia di maggioranza che di opposizione; il Segretario Comunale, dott.ssa Concetta Puglisi, ed assicurare la propria puntuale presenza nelle sedute consiliari future al fine di poter rendere ogni informazione richiestagli. Porge i propri ringraziamenti all'ex assessore che lo ha preceduto, Pina Monastra, e dà, infine, un "in bocca al lupo" al consigliere subentrante, Maria Gravagna.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 48 DEL 10.11.2015

OGGETTO: Esame eventuali situazioni di incompatibilità del Consigliere subentrante, ai sensi degli artt. 10 e 11 della legge regionale 24.06.1986, n. 31, con avvio della procedura disciplinata dall'art. 14 della medesima legge. - Acquisizione dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al capo VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Premesso che:

a seguito della surroga del Consigliere, Di Bella Mario, dimessosi dalla carica giusta atto del 06.11.2015, assunto al prot. n. 14068 di pari data, necessita procedere all'esame di eventuali situazioni di incompatibilità che riguardino il Consigliere subentrante, Gravagna Maria, ai sensi degli artt. 10 e 11 della legge regionale 24.06.1986, n. 31, con avvio, nel caso di loro sussistenza, della procedura disciplinata dall'art. 14 della medesima legge;

Vista la legge 06 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il capo VI "*Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico*" del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visti gli artt. 19 e 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

SI PROPONE

1. Che il Consiglio Comunale passi all'esame delle condizioni di incompatibilità del Consigliere subentrante, ai sensi degli articoli 10 e 11 della L.R. 24/6/1986, n. 31, con l'avvio, in caso di loro sussistenza, del procedimento di cui all'art. 14 della L.R. 24.06.1986, n. 31.

2. Di dare atto che il consigliere ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di incompatibilità eventualmente contestategli dal Consiglio.

Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del suddetto termine, il Consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di incompatibilità, invita il consigliere a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

Qualora il consigliere non vi provveda, entro i successivi dieci giorni, il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata dal consiglio è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.

La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che sia stato dichiarato decaduto.

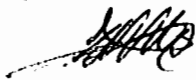
3. Che il Consigliere subentrante sottoscriva, ai sensi dell'art. 20 del succitato decreto legislativo, dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui alla medesima normativa, che sarà pubblicata sul sito *web* istituzionale nella sezione

“Amministrazione Trasparente” – sottosezione *“Organizzazione – Organi di indirizzo politico”*; dando atto che, salva ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall’amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al più volte citato decreto legislativo per un periodo di 5 anni.

4. Di dare atto che lo svolgimento degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/13 in una delle situazioni di incompatibilità di cui al capo VI comporta la decadenza dall’incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all’interessato, da parte del responsabile di cui all’articolo 15, dell’insorgere della causa di incompatibilità.

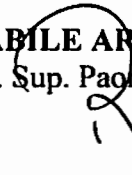
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(dr. Trovato Salvatore)



IL RESPONSABILE AREA AMM.VA

(Isp. Comm. Sup. Paone Carmelo)



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1. lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li

10/11/2015

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE
TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

OGGETTO: Dichiarazione concernente gli organi di indirizzo politico ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

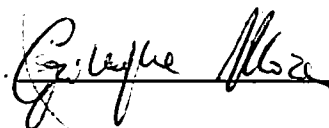
La sottoscritta MARIA GRAVAGNA, nata a Calatabiano (CT), il 14.11.1978, e residente in Calatabiano (CT), Via Umberto, n. 93, nella sua qualità pro tempore di Titolare dell'incarico politico e/o di governo di Consigliere Comunale presso il Comune di Calatabiano,

DICHIARA

consapevole della propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; nonché, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, di non incorrere nelle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 attuativo dell'art. 1, co. 59 e 60, della L. 6 novembre 2012, n. 190.

14/11/2015

Il Titolare dell'incarico politico



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Fisneo Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal 24-11-2015
al 09-12-2015, con il n. 1375 del Registro
Pubblicazioni.

Ripubblicata dal 30/11/2015
al 15/12/2015 Il Messo Notificatore
con il n°

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 24-11-2015 al 09-12-2015, 30/11/2015 al 15/12/2015 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria